

**SIMBOLISMO
E CONTEMPLAZIONE
NELLA TRADIZIONE
BUDDHISTA
INDO-TIBETANA**



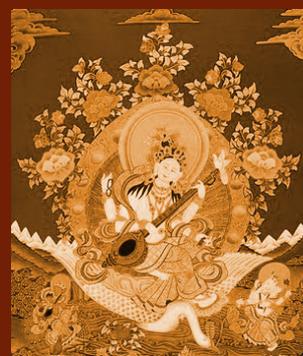
«OMAGGIO IN IMMAGINI E COLORI ALLA DEA SARASVATI»

Venerata sia nell'induismo sia nel buddhismo mahayana, Sarasvati è la dea della sapienza, dei mantra e delle arti, specie acustiche, colei che governa il genio musicale, l'ispirazione poetica e creativa e l'intuizione divina. Le mille corde del suo liuto di lapislazzuli, sorgenti di tutte le tonalità sonore e degli archetipi della bellezza, pervadono l'universo d'eteree melodie. Dai lunghi capelli neri inanellati, dall'ondeggiare degli orecchini d'oro, dai campanellini tintinnanti ai polsi fluiscono le onde cristalline della parola sacra e dei ritmi. Omaggio a te, che generi meraviglia negli esseri!

Col supporto di numerosi testi antichi e di una ricca documentazione visiva, scopriremo le rappresentazioni iconografiche, gli attributi simbolici e le qualità energetiche delle principali forme di Sarasvati, nell'induismo e nel buddhismo indo-tibetano. Il seminario si concluderà con un momento ludico-esperienziale in cui i partecipanti, cantando melodie sacre o colorando immagini, interiorizzeranno emotivamente quanto appreso.

■ **Docente:** Cristiana Tretti, studiosa di letteratura mistica ebraica e di buddhismo indo-tibetano, saggista, giornalista pubblicista e traduttrice editoriale.

Laureata in Lettere antiche, studia il pensiero cabbalistico dal 1991. È membro ordinario dell'AISG (Associazione italiana per lo studio del giudaismo) e autrice del saggio *Enoch e la sapienza celeste. Alle origini della mistica ebraica*, La Giuntina, Firenze 2007. Ha preso parte al XXIII Congresso internazionale dell'AISG (Università di Bologna, sede di Ravenna, settembre 2009), con una relazione sul tema: "Le icone simboliche della Sapienza divina nel pensiero cabbalistico". Ha poi pubblicato su "Enoch" 1/2009: "The treasury of heavenly wisdom", relazione presentata al Fourth Enoch Seminar, organizzato dall'Università del Michigan (Camaldoli, luglio 2007). Nel gennaio 2012 uscirà inoltre su "Materia giudaica" il suo saggio "Una Terra d'oro e di zaffiro. La sorgente dei sentieri celesti nell'interpretazione cabbalistica di *Giobbe 28*", relazione al XXIV Congresso AISG (Università di Bologna, sede di Ravenna, settembre 2010). Parallelamente, si occupa del simbolismo esoterico del buddhismo tantrico indo-tibetano, con particolare riferimento all'iconografia delle divinità. Ha conseguito i diplomi Is.I.A.O di base e perfezionamento in lingua e cultura tibetane. Studia dal 1988, e coopera in tutte le proprie ricerche, col ven. Paljin Tulku Rinpoce (eminente Lama fondatore e direttore spirituale del Centro studi tibetani Mandala di Milano). Ha collaborato dal 1997 al 2008 con l'editrice Astrolabio-Ubaldini, come traduttrice dall'inglese di saggi sul buddhismo.



**PROGETTO
IL TESORO CELESTE**

COMUNICATO STAMPA

Seminario. Mercoledì 22 febbraio 2012, ore 20.30, presso il Centro studi tibetani Mandala (via P. Martinetti 7, Milano). Per info e iscrizioni: tel. 340/08.52.285 centromandala@libero.it

L'iniziativa è organizzata dal Centro studi tibetani Mandala Via P. Martinetti, 7 20147 Milano Tel. 340/08.52.285 centromandala@libero.it www.centromandala.org

Associato all'Unione buddhista italiana e alla Unione buddhista europea